



Cenfor International

Dal 1975 al servizio della documentazione scientifica

Cenfor a Bibliostar 2011

Le Biblioteche del 2011 scommettono sul futuro? Nuove tecnologie per l'accesso alle collezioni e servizi di telefonia mobile per gli utenti

A cura di Cenfor International e Bowker Uk

Sala Verdi, Palazzo delle Stelline Corso Magenta 61, 4 marzo 2011 h 9,30 – 13,30

L'evento prende in considerazione i servizi di innovazione tecnologica per le biblioteche del 2011 che spaziano dalle soluzioni per l'arricchimento dell'OPAC e OPAC di futura generazione inclusi i "discovery tools" ai servizi di eBooks readers per lo scarico di collezioni, servizi di telefonia mobile per l'utente e tecnologie QR Code e Rfid. Il tutto per facilitare la fruibilità e l'accesso alle informazioni della biblioteca per l'utente del futuro e per la biblioteca aperta.

Alla fine della mattinata sarà presentata la bibliografia decennale (2000-2010) sugli eBook (raccolta selettiva di un decennio di studi sugli eBook in biblioteca) a cura di AIDA, CASPUR e Cenfor che rappresenta un prezioso stato dell'arte sull'argomento. La stessa è pubblicata in formato ePub.

Il seminario dsì inserisce fra le iniziative collaterali al convegno

L'ITALIA DELLE BIBLIOTECHE

Scammettendo sul futuro nel 150° anniversario dell'unità nazionale

Milano, 3-4 marzo 2011

Palazzo delle Stelline - Corso Magenta 61

[programma convegno](#)

Per iscrizioni al seminario scrivere a electres@cenfor.it.

PROGRAMMA SEMINARIO

Inizio evento ore 9,30

Prima parte

Servizi di innovazione tecnologica per le Biblioteche del 2011

Coordinatore **Rosa Maiello** (Università degli studi di Napoli "Parthenope")

Ore 9,40

John Akeroyd (Honorary Research Fellow, Centre for Publishing UCL, London)

New Technologies and Services for the 2011 Libraries

[Presentazione PowerPoint](#)

Abstract dell'intervento:

Technology has had a massive impact on libraries over the past ten to twenty years through library systems, CD and DVDs, the internet and the web. After a period of relative calm it seems likely there will be another wave of changes as new devices such as notepads, mobile technologies and coupled with increasing amounts of digital content come to the fore. This paper will explore those technologies and provide some examples of their use but it will also explore their impact on the

future of the book and the future of libraries. It will be difficult time for both publishers and librarians as citizens and students alike are directly enabled in their information searching.

Ore 10,00

Andrea Marchitelli (Cilea Roma)

Eppur si muove? Servizi integrati e di nuova generazione per la ricerca informativa

[Presentazione PowerPoint](#)

Abstract dell'intervento:

A partire dal 2006 é entrata nell'uso comune l'espressione "catalogo di nuova generazione", a indicare delle applicazioni analoghe agli OPAC ma che presentavano delle significative differenze. Più recentemente, si parla sempre di più di Discovery tool, per indicare applicazioni simili. Discovery tool e NGC sono la stessa cosa? E se no, in che cosa si differenziano? Quali sono le caratteristiche dei discovery tool che li rendono così apprezzati?

Ore 10,20

Pieraldo Lietti (Coordinatore Brianza Biblioteche) - **Gabriele Nuttini** (Project Manager Mediatech Group Srl)

Data Base enrichment: soluzione tecniche ed organizzative

Case history di BRIANZABIBLIOTECHE

[Presentazione PowerPoint](#)

Ore 10,40

Elena Michelagnoli – Silvio De Magistris (Co.Bi.Re Regione Toscana)

CO.BI.RE soluzioni di innovazione tecnologica nell'OPAC

[Presentazione PowerPoint](#)

Seconda parte

Servizi di telefonia mobile per l'utente in biblioteca, tecnologie RFid e QR Code

Coordinatore **Ezio Tarantino** (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")

Ore 11,10

Maria Cassella (Università di Torino)

M-libraries: le biblioteche di fronte alla sfida dei servizi per telefonia mobile

[Presentazione PowerPoint](#)

Ore 11,30

Davide Sammartino (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")

Servizi RFid su architettura innovativa per l'Università La Sapienza: il progetto XFID"

[Presentazione PowerPoint](#)

Abstract dell'intervento:

Viene illustrata in questa presentazione, l'attività congiunta che ha visto impegnati il CASPUR ed il Dipartimento di Fisica dell'Università la Sapienza di Roma, con il supporto del gruppo di lavoro del Polo SBN-RMS, nella realizzazione di un sistema RFID dedicato all'autoprestito, all'antitaccheggio ed alla ricognizione inventariale in biblioteca. Il sistema, denominato XFID, progettato e sviluppato nell'arco del biennio 2008-2009, si caratterizza nell'aver apportato, rispetto ad altre soluzioni similari già presenti da anni nel mercato nazionale ed internazionale, elementi di novità così riassumibili: il software è stato sviluppato in una logica totalmente web-oriented ed open-source (le librerie di comunicazione SIP2, sviluppate in PHP sono liberamente disponibili, sotto licenza GNU, per la comunità di sviluppatori presente in Internet); viene utilizzata una banda di frequenza diversa dagli attuali sistemi, UHF e non HF, che permette di effettuare letture dei TAG RFID più veloci ed a distanze maggiori, particolare che garantisce un apprezzabile incremento dell'efficienza nella ricognizione inventariale e nei sistemi di antitaccheggio; l'architettura del sistema che

governa i lettori e le antenne RFID in biblioteca è di tipo gerarchico, con un notevole impatto sia in termini di costi per le licenze SIP (ne serve una per biblioteca e non una per lettore come accade con gli attuali sistemi commerciali), sia nell'uso dei terminali dedicati alle postazioni di autoprestito e di etichettatura, per i quali è possibile utilizzare i PC già presenti in biblioteca, dotati unicamente di un semplice browser web. Dopo le opportune verifiche il sistema XFID ha conosciuto nel 2010 il suo "battesimo" con la bibliomediateca del Dipartimento di Fisica dell'Università La Sapienza, ed è in procinto di essere installato nelle biblioteche del Dipartimento di Storia dell'Arte e Dello Spettacolo e della facoltà di Ingegneria della medesima università. Alla fine del 2010 ne è stata rilasciata un'ultima versione che ingloba al suo interno un sistema di video sorveglianza su rete IP (per il sistema di antitaccheggio) ed un sistema di controllo accessi alla biblioteca.

Ore 11,50

Maria Stella Rasetti (Biblioteca Comune Pistoia)

Oltre il confine tra presenza e distanza: i codici QR nella biblioteca San Giorgio di Pistoia. Studio di caso.

[Presentazione PowerPoint](#)

Abstract dell'intervento:

L'intervento illustra l'esperienza di utilizzo dei QRCode all'interno della Biblioteca San Giorgio di Pistoia, dove hanno trovato impieghi differenziati: nei programmi mensili di cinema, forniscono accesso ai trailer delle pellicole in programmazione; nelle rassegne bibliografiche di approfondimento su temi specifici, forniscono accesso ai booktrailer o ad altri materiali di approfondimento sul web; negli inviti a stampa dedicati agli incontri con autori offrono accesso a pagine di approfondimento pubblicate sul portale della biblioteca per fare da snodo a risorse web interne ed esterne sul tema specifico; per i libri "introvabili", in quanto destinati ad essere sempre fuori sede, l'uso dei codici è stato associato ad una bacheca di prenotazione, che permette di prenotare con facilità tali titoli (progetto "Prova a prendermi"). E' inoltre in corso la sperimentazione di integrazione dei codici nella segnaletica ordinaria, per fornire accesso a video di presentazione sui singoli spazi e servizi e per permettere la consultazione in diretta dei calendari d'uso degli spazi stessi (esempio sala corsi, auditorium per riunioni, etc.)

L'impiego di tali codici ha promosso una riflessione sulla "rottura del canone" venuta a crearsi nel momento in cui risulta non più valida la tradizionale distinzione tra servizi in presenza e servizi a distanza, ma si sperimenta una interessante commistione tra le due modalità di offerta delle informazioni, con effetti significativi anche nella messa a punto delle risorse web presenti sul portale della biblioteca o comunque raggiungibili tramite esso.

Ore 12,10

Stefano Gambari (Istituzione Biblioteche di Roma)

Promozione delle biblioteche, cataloghi e QR Code

[Presentazione PowerPoint](#)

Ore 12,30

Paolo Bizzarri (Biblioteca del Pontificio Istituto Biblico, Roma)

La tecnologia RIFid in biblioteca oggi e possibili applicazioni future

[Presentazione PowerPoint](#)

Abstract dell'intervento:

Il tema di questo contributo si articolerà come segue:

- L'impiego delle tecnologie RFID (Radio Frequency IDentification) e aspetti positivi;
- Alcuni importanti dettagli tecnici nell'adozione di queste tecnologie;
- ISO 28560: un "Data Model" standard per l'uso delle tecnologie RFID in biblioteca;
- La Biblioteca del Pontificio Istituto Biblico: caratteristiche e finalità;
- Il caso pratico: l'esperienza del sistema RFIid nella biblioteca del Pontificio Istituto Biblico;
- Possibili estensioni e applicazioni future della tecnologia RFIid;
- Conclusioni

Il controllo dei volumi in biblioteca e la prevenzione dal furto é un problema da sempre per le biblioteche. Sulla scia di queste necessità, specie in quest'ultimo decennio stiamo assistendo al graduale ma sostenuto affermarsi delle tecnologie a Radio Frequenza, ovvero dei sistemi di identificazione remota degli oggetti che sfruttano le tecniche di comunicazione attraverso l'etere mediante onde elettromagnetiche. Numerosi sono i benefici offerti da questa tecnologia per una questione integrata. Tra questi abbiamo: 1. Funzione antitaccheggio; 2. Migliore e precisa gestione degli inventari; 3. Migliore tracciabilità del documento nei locali della biblioteca; 4. Redazione di statistiche più accurate sull'utilizzo delle risorse della biblioteca; Applicabilità del sistema RFID per l'identificazione dell'utenza e accesso personalizzato ai servizi erogati in biblioteca; 6. Accesso più rapido al prestito; 7. Riduzione dei costi di gestione.

Dal punto di vista tecnico, l'adozione di questa tecnologia nelle biblioteche é codificata in maniera molto dettagliata da alcuni standard ISO rilasciati in questi ultimi anni. L'ultimo in ordine temporale, ma il più importante per le necessità che risolve é l'adozione di un "Data model", l'ISO 28560, che fa riferimento proprio all'oggetto principale trattato dalle biblioteche: il libro e la possibilità di movimentarlo anche al di fuori del suo ambiente e di identificarlo in modo univoco.

L'introduzione della tecnologia RFID al Pontificio Istituto Biblico. La Biblioteca del Pontificio Istituto Biblico è stata fondata nel 1909 con lo scopo di promuovere gli studi superiori in sacra scrittura e scienze affini. Una caratteristica molto importante della biblioteca è quella di essere fin dalle sue origini, una biblioteca a "scaffale aperto" la quale, se da una parte è vantaggiosa per gli studiosi, dall'altra presenta dei punti di debolezza. Questa debolezza ha fatto sì che nel 2007 la biblioteca avviasse il progetto RFID per l'identificazione dei volumi. Tale progetto entro la fine del 2011 dovrebbe giungere a regime. Nel complesso l'esperienza è molto positiva poiché lo stesso lavoro di recupero del pregresso ci ha consentito di correggere alcuni errori e di effettuare un inventario molto approfondito. Ci sono ovviamente alcuni aspetti secondari che richiedono uno sforzo da parte dei produttori di software RFID per la gestione delle pubblicazioni miscelanee e dei periodici per i quali si auspica l'adozione di un solo chip con le registrazioni di più records (multitag). In questi ultimi mesi la Biblioteca si sta ponendo nuovi obiettivi sulla scia di questa tecnologia e all'insegna dell'integrazione. Grazie all'adozione di un badge RFID, l'utente potrà accedere ai servizi della Biblioteca selezionandoli da un display di tipo "touch screen" sul quale vengono riportati tutti i servizi ai quali l'utente è abilitato. Sull'esempio del progetto xFID del dipartimento di Fisica dell'Università "La Sapienza" anche al Biblico stiamo pensando alle possibilità che offrirebbe l'adozione di un sistema UHF in luogo di quello attuale in HF.

In conclusione, possiamo affermare di essere soddisfatti dall'impiego della tecnologia RFID e come insegna l'esperienza del mondo, "l'appetito vien mangiando" ovvero già si intravedono ulteriori migliorie. Ai progetti e alle idee fortunatamente non vi è freno, ma quando poi si entra nel vivo tentando di realizzarle, allora subentrano i budget che ci rimettono con i piedi per terra e certamente il periodo di crisi economica e finanziaria mondiale e i conseguenti tagli di bilancio alle volte drammatici specie per il mondo bibliotecario non aiutano granché nella realizzazione delle idee. Ma non disperiamo poiché le idee sono pur sempre fondamentali per assicurare il futuro.

Ore 12,50

Presentazione della versione web della bibliografia sugli ebook 2000-2010 a cura di AIDA, CASPUR e Cenfor: raccolta selettiva di un decennio di studi sugli Ebook in Biblioteca, disponibile in formato ebook.

A cura di Ezio Tarantino

Conclusione evento ore 13,30

Cenfor International Srl Viale G. Palazzi, 3/1/A - 16145 Genova - P.I. 02807300104

Tel: +39-010-31.35.67 - Fax: +39-010-420.69.42 - e-mail: info@cenfor.it